

e, nel caso, ha dichiarato non essere conseguentemente più punibile un amministratore di società che per l'anno 1991 avrebbe omesso la dichiarazione dei redditi ed iva con una presunta evasione di oltre sei miliardi di lire;

per analogia si ritiene che una gran parte, se non tutti, i procedimenti a carico degli « evasori totali » saranno così chiusi, qualunque sia la cifra evasa, se le dichiarazioni che non hanno presentato scadevano prima del 15 aprile 2000;

peraltro non è stato chiarito chi debba e come si debba determinare la « soglia di punibilità » e se cioè si debba tener conto delle risultanze – ad esempio – dei verbali della Guardia di finanza o di una sentenza di Commissione tributaria;

si rischia di vedere così nella pratica punito un contribuente che aderito ad un accertamento rispetto ad un « evasore totale » –:

se il Governo non ritenga di dover emettere una immediata rettifica del d.l. richiamato, al fine di chiarire meglio la posizione degli « evasori totali » *ante 2000* e perché si sia creata questa obiettiva e per molti versi assurda discriminazione a vantaggio dei contribuenti che in questi anni hanno più spudoratamente evaso il fisco, soprattutto al disopra di un certo livello.

(4-34425)

\* \* \*

### FUNZIONE PUBBLICA

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUCCHESE. — *Al Ministro per la funzione pubblica.* — Per sapere:

se sia a conoscenza del fatto che le società private che espletano servizi pubblici (tra le quali la Telecom) continuano a richiedere certificazioni di tutti i tipi.

(4-34415)

\* \* \*

### GIUSTIZIA

*Interrogazione a risposta immediata in Commissione:*

II Commissione:

GAZZILLI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere – premesso che:

ancora una volta la Magistratura di Santa Maria Capua Vetere (Caserta) ha posto in essere clamorose manifestazioni di protesta per stigmatizzare la condizione estremamente precaria in cui si trovano quegli uffici giudiziari;

viene, in particolare, lamentato che, nonostante le assicurazioni fornite nel corso della legislatura dai titolari del dicastero, non si è proceduto al potenziamento degli organici e neppure alla copertura dei posti vacanti;

vive proteste, inoltre, provengono dai magistrati e dalla popolazione per la mancata istituzione in tema di lavoro di una Corte d'appello e di un secondo Tribunale che in più occasioni ben due ministri avevano espressamente garantito –:

quali concreti provvedimenti intenda adottare per restituire fiducia ed efficienza alla ormai disillusa Magistratura sammartiana.

(5-08885)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

FRAGALÀ e SIMEONE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere – premesso che:

la sera del 16 febbraio 2001 a Cervia, durante un servizio antidroga ad opera del reparto operativo di Ravenna, è rimasto ucciso il giovane Antonello Soligo, romano di ventisette anni;

esiste una notevole discordanza di versioni dell'accaduto tra il racconto del maresciallo capo Franco Lauriola dalla cui arma è partito il colpo, il quale ha affermato che avrebbe sparato accidentalmente perché scivolando avrebbe perso l'equilibrio e quella fornita al pubblico ministero